



Sezione Luciano Pavarotti
Modena

2011
NATALE

AIL MODENA ONLUS - Associazione Italiana contro le Leucemie - Linfomi e Mieloma

L'Assistenza Domiciliare Ematologica di AIL Modena in città e provincia

Modena città, al 31 dicembre 2010:
10.169 visite specialistiche,
3.131 trasfusioni casa per casa,
12.543 accessi infermieristici effettuati dalla nostra infermiera Paola Baldanzi.

Il Dott. Enzo Favale e il Dott. Pierluigi Alfieri, i nostri ematologi, raccontano la loro esperienza

Nel lontano novembre 1999, scrive il Dott. Favale, mi fu affidato dall'AIL di Modena l'incarico di medico dell'Assistenza Domiciliare Ematologica. Questo progetto, partito grazie ad una convenzione stipulata tra AIL Modena, l'azienda USL e l'azienda Policlinico aveva come obiettivo di prestare assistenza specialistica ematologica al domicilio di quei pazienti più fragili, che per motivi

diversi non potevano raggiungere i luoghi di cura. Per me è stato l'inizio di un percorso che ha cambiato il mio modo di essere medico. Entrare nella casa di un paziente mi portava molto spesso a conoscere il suo mondo al di là della malattia, a non parlare solo di sintomi clinici o di terapie mediche, ma anche di futuri argomenti come lo sport, la cucina, la politica, il gossip, o complessi come la famiglia, la morte, il futuro. In questi anni ho ascoltato i racconti di vecchi partigiani, ho osservato le "rezdore" fare la sfoglia, ho visto brillare gli occhi di maratoneti e di ciclisti desiderosi di tornare a correre, ho discusso della malattia con i nonni che coccolavano i nipotini sulle gambe e deciso la terapia in salotto con tutta la famiglia sorseggiando un caffè.

Con il passare del tempo poi, io e i miei

continua a pag. 2

"Le favole tra Secchia e Panaro"

Dal 26 novembre 2011 al Centro Commerciale i Portali di Modena sarà disponibile il volume di favole scritte dalle classi delle scuole primarie di Modena e Provincia. I fondi raccolti dalla distribuzione del volume, a fronte di un'offerta libera, saranno interamente devoluti all'AIL di Modena.

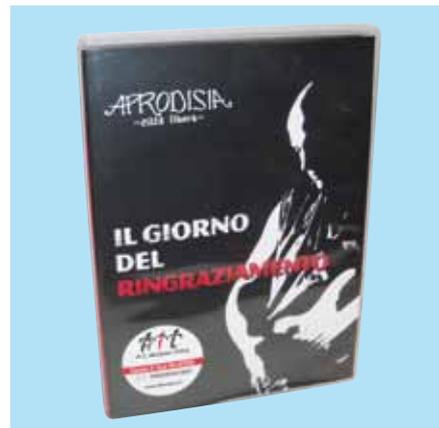


La pubblicazione sarà disponibile per tutto il mese di dicembre presso il banchetto AIL Modena nella galleria del Centro Commerciale i Portali.

Solidarietà in musica

Il CD di Stefano "Steppo" Nocetti contenente la rimasterizzazione degli "Afrodisia Città Libera", corredato da libretto, è in vendita presso la sede AIL Modena.

Un modo concreto per ricordare Steppo e dare una mano all'AIL modenese.



Il Dott. Enzo Favale e l'infermiera Paola Baldanzi del servizio Assistenza Domiciliare Ematologica

Ritornano anche quest'anno le Stelle di Natale con la loro preziosissima raccolta fondi per AIL.

Ogni malato di leucemia ha la sua buona stella.

In oltre 100 piazze di Modena e provincia.



Scopri il nostro nuovo sito:
www.ailmodena.it
e iscriviti alla newsletter online per ricevere i prossimi numeri del notiziario direttamente via email

colleghi non ci limitavamo solo all'esecuzione di prelievi o di visite specialistiche, ma abbiamo iniziato a svolgere prestazioni sempre più complesse come le trasfusioni di sangue e piastrine e la somministrazione di chemioterapici.

La nostra assistenza domiciliare non si ferma mai "né per la calura di agosto né per le nevicate invernali".

Ma la cosa importante è che abbiamo imparato a conoscere le famiglie modenesi: dal coraggio mostrato nell'affrontare gravi malattie come le leucemie, i linfomi e il mieloma, alla loro capacità di adattamento nella difficile gestione del percorso di cura ed alla grande dignità nel reagire alle brutte notizie.

Di questi anni devo ringraziare l'AIL e, soprattutto, i modenesi che, con i loro contributi economici hanno sostenuto gli elevati costi di questa assistenza specialistica allargata poi anche alla provincia modenese.

Risale infatti al novembre 2007 l'anno in cui il direttivo dell'AIL modenese decise di finanziare un secondo ematologo affinché prendesse in carico i pazienti residenti in provincia.

Aggiunge il Dott. Alfieri: oltre **61.000 Km** percorsi per raggiungere i comuni di Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Cavezzo, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Marano S.P., Medolla, Nonantola, Novi di Modena, Ravarino, S. Cesario S.P., S. Felice S.P., Sassuolo, Savignano S.P., Soliera, Spilamberto, Vignola ed ovunque ci venga richiesto di andare.

Abbiamo effettuato **1.947 visite specialistiche** e **689 trasfusioni a domicilio** cercando di portare sollievo ai tanti pazienti impossibilitati, per vari motivi, a recarsi nelle strutture ospedaliere per le terapie.

Guarire o comunque allungare le prospettive di vita del malato è il nostro risultato.

Migliorare la qualità della sua vita è il nostro impegno quotidiano.

In tutti questi anni **non abbiamo ricevuto mai alcun contributo economico**, né dal Servizio Sanitario Nazionale né da nessun'altro ente pubblico o privato.

Continuare ad operare in questa direzione è uno dei nostri principali obiettivi anche se sappiamo che non sarà facile, per diversi motivi, ma confidiamo di riuscirci se potremo **continuare a godere dell'appoggio dei nostri sostenitori ai quali siamo profondamente grati** ed ai quali chiediamo di continuare a **donarci il 5 per mille indicando il nostro codice fiscale 94028960360** nell'apposito riquadro riservato alle Onlus.

La testimonianza di una paziente seguita dal servizio di Assistenza Domiciliare Ematologica di AIL Modena

Nel Marzo 1998, dopo una visita specialistica in Ematologia dal Prof. Giuseppe Torelli, mi venne diagnosticato il mieloma multiplo, con necessità di ricovero con cure e terapie. Fu il gentile Dott. Dini ad iniziare le prime cure e dopo dieci giorni fui dimessa continuando a presentarmi al Day Hospital per esami e controlli alla sua presenza. Grazie a queste cure ho potuto avere una remissione quasi completa della malattia per circa 10 anni. Nel 2009 in seguito a un peggioramento ho subito un ricovero in Medicina d'Urgenza, in condizioni di salute molto precarie. A seguito di una segnalazione alla Divisione di Ematologia del Policlinico, mi fu proposto di lasciare l'ospedale e proseguire le terapie a casa grazie all'Assistenza Domiciliare fornita dall'AIL di Modena, di cui non conoscevo ancora l'esistenza.

Dopo il rientro a casa nel giro di pochi giorni si è presentato, in qualità di collega del Dott. Dini, il Dott. Pierluigi Alfieri dell'AIL., accompagnato dal mio medico di famiglia Dott. Pierluigi Piccioli. I due dottori si sono consultati tra di loro e con mia figlia in un'altra stanza per decidere le cure e le terapie da attuare. Con sorpresa si è avvicinato in camera il Dott. Alfieri per dirmi: "Non l'abbiamo abbandonata, ma ci consultiamo per iniziare le cure con urgenza e poterla alzare dal letto".

Quel gesto mi ha commosso e l'AIL, avendomi assegnato a domicilio questa persona, mi ha fatto sentire piena di fiducia; in più l'intesa tra i due medici è stata di rimanere costantemente in contatto per ogni

eventualità.

Sono iniziati così i suoi appuntamenti con molta precisione; io aspetto ogni volta impaziente davanti alla finestra l'arrivo di quella Panda gialla come fosse un raggio di sole, quell'auto gialla che con il suo arrivo mi porta una persona che con la sua semplicità e gentilezza mi dà le ultime novità sulle mie condizioni anche se gli esiti non sono tutte le volte soddisfacenti. La sua presenza mi fornisce sollievo e mi fa particolarmente piacere il suo modo di fare che consiste nel ripetere a voce alta davanti a me e ai miei familiari tutto quello che sta scrivendo sulla mia cartella, quindi cure, appuntamenti, esami, ecc.

Un ulteriore elemento di tranquillità per tutti è sapere di poterlo rintracciare facilmente in caso di bisogno e che, in sua assenza, è sempre disponibile il Dott. Favale.

Ringrazio il mio medico di famiglia per la sua gentile disponibilità e vicinanza; grazie anche alle infermiere dell'USL di Vignola, sempre puntuali e precise.

Sono grata alla mia ammirevole famiglia, che - con la sua presenza, sostegno e amore - mi dà tantissimo.

Come infine non ringraziare in generale l'AIL di Modena che con amore e volontà entra nelle case dei pazienti curando e alleviando le loro sofferenze: questo è un dono da valorizzare e da sostenere sempre di più.

Grazie di esistere... AIL Modena!

**Oriele Fornaciari
Castelnuovo Rangone (MO)**



Dott. Pierluigi Alfieri con la Panda del servizio Assistenza Domiciliare Ematologica

Grazie Monia... grazie Alessandro

17° Memorial Monia Franciosi, dal 4 al 18 giugno Sport e Amicizia al campo sportivo Sirio Sarti di Novi di Modena

È il torneo di calcetto femminile più seguito e più conosciuto della zona.

Da 17 anni a questa parte, da quando cioè è stato istituito con l'intento di raccogliere fondi per la sezione modenese dell'AIL, non manca mai di offrire a tutti i partecipanti delle belle serate all'insegna dello sport e dell'amicizia.

Stiamo ovviamente parlando del "Memorial Monia Franciosi". Da 7 anni ormai abbiamo affiancato al calcetto femminile anche quello maschile, spiega Paola Morellini del Comitato organizzatore, per ognuna delle due categorie si sono iscritte diverse squadre, provenienti sia da Novi che dai paesi limitrofi.

Ogni serata, continua, è stata caratterizzata, oltre che dagli incontri sportivi, anche da una serie di eventi collaterali sempre diversi, come spettacoli di danza e piano bar.

Per tutta la durata del torneo ha funzionato un ristorante-birreria con menù curati da uno chef professionista.

Insomma, ci siamo organizzati proprio bene e crediamo che questa manifestazione rappresenti un bel modo per vivere l'estate. Nonostante il tempo inclemente, anche quest'anno abbiamo avuto un'ampia partecipazione e possiamo dire che l'obiettivo è stato raggiunto".

I ragazzi di San Possidonio "Un'amicizia è per sempre"

Il 25 giugno scorso abbiamo organizzato l'ottava edizione di "Un maiale è per sempre" serata ricordo del nostro amico Alessandro.



Foto del comitato organizzatore del "Memorial Monia Franciosi" di Novi di Modena e sponsor sostenitori della manifestazione

Alessandro, all'inizio della sua malattia, ha cercato di allontanare amici, parenti e conoscenti perché non ha voluto coinvolgere nessuno nella sua storia. Certamente aveva capito molto prima di noi che si trattava di una storia molto impegnativa. Noi invece non avevamo capito, o forse, non volevamo capire: pensavamo che lui era giovane, forte fisicamente e psicologicamente, quindi avrebbe potuto benissimo superare ogni difficoltà. Invece c'erano continuamente gravi problemi.

Vorremmo poter dire che "un giorno ci fu

una svolta e il nostro amico ritornò tra noi guarito" ma non è così: un giorno, improvvisamente, Alessandro non fu più tra noi.

Di lui ci rimane il ricordo della sua serenità, del suo sorriso, della sua allegria e della sua amicizia per tutti.

Ed è in questo modo che vogliamo ricordarlo in questa serata: con musiche, canti, tanta allegria, serenità e amicizia, perché è l'amicizia VERA che fa star bene la gente. Così tra una risata, una sudata e qualche bicchiere di vino, siamo riusciti a servire più di 750 persone.

Il nostro menù a base di maccheroni al pettine, maiali allo spiedo e torte fatte in casa, il tutto preceduto da greppole appena cotte e aperitivi vari, è stato molto gradito dai partecipanti.

Il ricavato della serata è devoluto interamente all'AIL di Modena, associazione legata ad Alessandro per ovvie ragioni.

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno aiutato in questa impresa, tutti voi, 750 persone, che partecipate al nostro evento con sempre più entusiasmo.

Quando un giorno ci diranno che le leucemie sono state sconfitte, ognuno di noi potrà dire "anch'io ho contribuito, quella sera ero presente".

Grazie veramente di cuore a tutti e arriverci al prossimo anno.

A.A. (Amici Alessandro)

La mamma di Alessandro con alcuni amici

Un ringraziamento particolare a...

2 aprile 2011

"Una cena per la vita" presso lo Sporting Club di Sassuolo.

La nostra gratitudine a Lisa, Alda e a quanti hanno permesso la buona riuscita della serata.



18 giugno 2011

"Barbecue d'Estate" a Casinalbo organizzato dal Club La Meridiana Onlus. Durante la serata il coordinatore Pro.le ANC Danilo De Masi, in veste di volontario e scrittore ha presentato il suo volume "C'è urgente bisogno di Carabinieri" una sorta di piccola enciclopedia tascabile sui fasti che hanno portato all'unità d'Italia, con i Carabinieri che giunsero a Modena ancora prima che ciò avvenisse.



Da sinistra il Prof. Mario Luppi, la nostra volontaria Maria Maletti, la Dott.ssa Monica Morselli, il Dott. Fabio Forghieri e il Dott. Leonardo Potenza entrambi finanziati da AIL Modena e la Dott.ssa Amedea Donelli



12 luglio 2011

"Festa d'estate"

Al Modena Golf & Country Club organizzata dall'Unione Giovani Dottori Commercialisti di Modena: un'occasione conviviale a bordo piscina e un dopocena all'insegna del divertimento a suon di musica e di solidarietà. Parte del ricavato della serata è stato devoluto ad AIL Modena Onlus.



Un momento della serata al Modena Golf & Country Club

1 ottobre 2011

"LiveAIL 2nd edition"

Lisa Perrone, una delle organizzatrici commenta: "anche quest'anno siamo rimasti molto soddisfatti dalla serata che si è conclusa con successo. Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito nell'organizzazione e nella buona riuscita dell'evento, in particolar modo i gestori di I vizi del pellicano di Fosdondo".



22 ottobre 2011

"Serata di Gala" al ristorante Vinicio organizzata dalla Società del Sandrone che da sempre sostiene a Modena iniziative di raccolta fondi da destinare in opere benefiche.



“Oggi, nella cornice in cui viviamo, offrire qualcosa di sé ad un essere umano sconosciuto per allungargli la vita, o addirittura salvargliela, è un gesto rivoluzionario. È amore puro, la scarica di energia che fa girare il mondo.”

Stefano “Steppo” Nocetti



23 ottobre 2011

“Serata tributo a Stefano “Steppo” Nocetti”

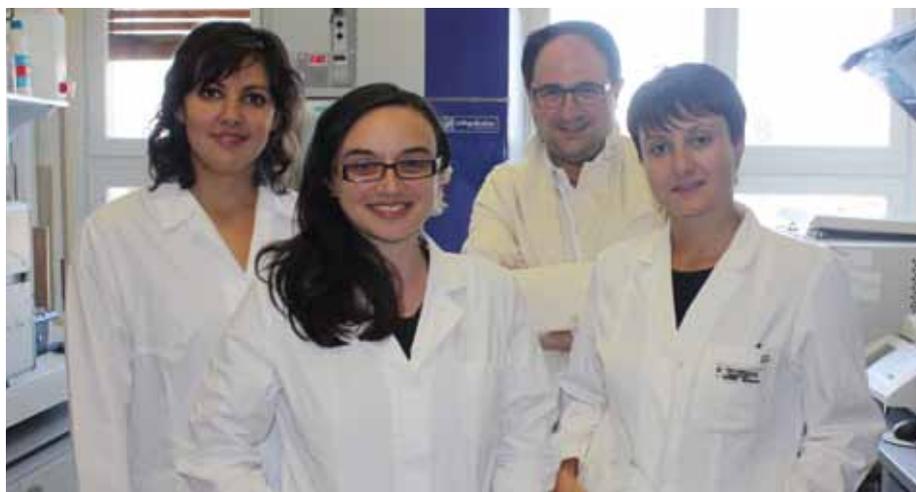
Al VOX Club di Nonantola, decine di musicisti, di oggi e di ieri, decine di cambi sul palco, decine di accavallamenti di cavi e strumenti, centinaia e centinaia di persone che, anche per un paio d'ore o fino alla fine, hanno assistito al memorial che è stato messo insieme in ricordo di Stefano "Steppo" Nocetti un "amico" scomparso troppo presto, per ricordarci che con la ricerca, forse, questi amici potranno, in futuro, esserci ancora.



AIL Modena: da sempre in prima linea nella lotta contro le patologie ematologiche su diversi fronti

Accanto al prioritario aspetto assistenziale ormai consolidato, che vede i volontari impegnati nel miglioramento della qualità di vita dei pazienti, si affianca un costante supporto alla ricerca, volto a sviluppare e rendere disponibili nuovi strumenti in grado di offrire maggiore efficacia e rapidità per quel che riguarda diagnosi, prognosi e cura. Questa apertura di AIL Modena verso la ricerca è dettata dalla convinzione che essa abbia realmente la potenzialità di migliorare concretamente la vita dei nostri pazienti. Oggi è impossibile pensare alla medicina del futuro senza prendere in considerazione ciò che la tecnologia ha messo a disposizione della ricerca, della terapia e dell'assistenza. Basti ricordare che solo grazie alle innovazioni tecnologiche è stato possibile nel corso degli anni chiarire il ruolo fon-

cellenza del nostro Ateneo, come il Centro Interdipartimentale di Ricerche Genomiche, che ha dimostrato di mettere bene a frutto gli sforzi di AIL producendo una ricerca sempre ad altissimi livelli internazionali. Ma se da un lato AIL Modena è convinta che questi investimenti in strumentazioni si traducano in miglioramenti della medicina, è ancora più consapevole dell'importanza, soprattutto in un momento storico come l'attuale, **di formare e sostenere giovani ricercatori altamente qualificati** in grado di usare e gestire le nuove tecnologie in maniera adeguata. Come per tutte le attività complesse estremamente specialistiche e sofisticate, **la competenza del personale è un fattore cruciale per garantire l'ottenimento dei massimi risultati**. Proprio per questo motivo, AIL Modena ha deciso



Da sinistra Dott.ssa Valentina Artusi, Dott.ssa Enrica Roncaglia, Prof. Enrico Tagliafico, Dott.ssa Elena Tenedini

damentale giocato dalla genetica (e dalle scienze ad essa correlate) in diversi ambiti della medicina, fino a giungere all'attuale scenario, che è ancora in divenire. In particolare, sarà possibile perfezionare la definizione di patologie a livello molecolare, rendendo più precoce la diagnosi di malattia e di malattia minima residua, e si potranno fare previsioni più accurate sull'esito delle terapie nei singoli pazienti basandosi su parametri molecolari come i profili di espressione genica, con la possibilità di identificare anche una diversa predisposizione all'insorgenza di effetti collaterali, dando vita allo sviluppo di farmaci più efficaci, sicuri e tollerabili. Tutto questo col fine ultimo di personalizzare sempre di più la medicina, tagliandola su misura delle esigenze di ogni singolo paziente.

La sensibilità di AIL Modena verso il progresso migliorativo di tutto ciò che è correlato alle patologie ematologiche è **testimoniata dai diversi investimenti economici di cui si è resa protagonista** nel corso degli anni per favorire l'acquisizione di nuove tecnologie presso strutture di ec-

di finanziare per un importo complessivo di oltre **70.000 Euro un assegno di ricerca**, da assegnarsi mediante concorso al Centro Interdipartimentale di Ricerche Genomiche, **della durata di tre anni**. Grazie a questo contributo, sarà possibile sostenere un ricercatore per un arco di tempo sufficiente per sviluppare nuovi progetti e approfondire gli studi già in corso su leucemie e sindromi mieloproliferative croniche attraverso l'utilizzo di una nuovissima tecnologia di sequenziamento massivamente parallelo del DNA (Next Generation Sequencing NGS) recentemente acquisita dal Centro Interdipartimentale di Ricerche Genomiche. Questa tecnologia, che si affianca a quella ormai consolidata dell'utilizzo dei microarrays (la cui piattaforma presso il medesimo centro fu finanziata da AIL Modena), è attualmente tra le tecnologie più potenti per acquisire informazioni sulle mutazioni del DNA quindi di grande utilità nello studio delle patologie ematologiche.

Prof. Enrico Tagliafico
Direttore Centro Interdipartimentale di ricerche genomiche

In che modo puoi sostenere il lavoro di AIL Modena?

Diventando **VOLONTARIO**: per info chiama il 328.17.41.345.

Con donazioni liberali: tramite conto corrente postale, tramite bonifico bancario, tramite un'offerta in contanti presso la nostra **sede operativa a Modena in Via Benassi, 33**.

Con un click: tramite il sito internet www.ailmodena.it

Attraverso le **Campagne di Raccolta Fondi**: prendendo stelle di Natale e uova di Pasqua nelle piazze di Modena e provincia o collaborando come Volontario **"adottando" una scatola di cartone contenente 8 uova di Pasqua** oppure **6 stelle di Natale** e occupandosi della distribuzione in cambio di offerte fra amici e conoscenti.

Attraverso il **5 per mille**: indicando il codice fiscale di **AIL Modena 94028960360** nel modulo della dichiarazione dei redditi.

Festeggiando con le bomboniere e le pergamene solidali AIL Modena i momenti importanti della propria vita: matrimonio, battesimo, prima comunione, cresima, laurea e anniversari.

Attraverso un lascito testamentario, contribuendo così a sostenere la ricerca scientifica o uno dei servizi di Assistenza Domiciliare che AIL Modena offre gratuitamente ai pazienti onco-ematologici ed ai loro familiari.

L'AIL si finanzia anche grazie alla collaborazione di aziende che, inoltre, possono:

- **promuovere** le campagne istituzionali AIL, inviando un'e-mail interna o attraverso l'Intranet Aziendale;

- **invitare** dipendenti e clienti a **prenotare** un Uovo di Pasqua o una Stella di Natale: i **Volontari di AIL Modena** le porteranno in Azienda e le distribuiranno nel giorno prescelto;

- **offrire** uno spazio per un banchetto di distribuzione (stella di Natale o Uovo di Pasqua) in azienda in occasione delle campagne istituzionali;

- **organizzare eventi di sensibilizzazione** o di raccolta fondi, che può essere frutto anche dell'iniziativa dei dipendenti;

- **contribuire** a sostenere i costi di gestione delle campagne istituzionali di raccolta fondi;

- **adottare un ricercatore o co-finanziare uno dei progetti di ricerca** sulle malattie del sangue.

Negli ultimi vent'anni, terapie sempre più efficaci (compresi il trapianto di cellule staminali e i farmaci intelligenti) hanno reso le **malattie del sangue sempre più curabili**.

Ma questo risultato non è sufficiente: il nostro obiettivo è di poter aumentare non solo la durata, ma anche la qualità della vita e la percentuale di guarigioni.

Quanto vale una stella per noi

L'attività di AIL Modena

• **AIL Modena** organizza e finanzia il **Servizio di Assistenza Domiciliare** che permette ai pazienti ematologici gravi o con difficoltà deambulatorie di essere **assistiti gratuitamente nella propria casa**.
(Dott. Enzo Favale - Dott. Pierluigi Alfieri - Paola Baldanzi Infermiera Professionale)

• Organizza e finanzia il **Servizio di Psicologia**, completamente gratuito, che ha l'obiettivo di **sostenere psicologicamente i malati e le loro famiglie** sia all'interno della Divisione di Ematologia del Policlinico, sia presso l'abitazione della persona stessa oppure presso la sede operativa dell'associazione di Modena in via Benassi, 33.
(Dott.ssa Lisa Galli - Dott.ssa Chiara Bulgarelli)

• Contribuisce al finanziamento dell'attività di **ricerca clinica e diagnostica** della Divisione di Ematologia del COM/Policlinico di Modena.

• Contribuisce al finanziamento dell'attività di **ricerca di base** del Dipartimento di Bioscienze e Biotecnologie dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

• Promuove la formazione e l'**aggiornamento professionale** con contributi di studio per Medici, Biologi, Psicologi, Infermieri e organizza eventi per la sensibilizzazione alle malattie del sangue.

Per realizzare questi progetti, è di fondamentale importanza l'impegno dei numerosi volontari che partecipano attivamente alle campagne di raccolta fondi. Un grazie anche a tutti i cittadini, aziende, istituzioni che danno il loro prezioso contributo, aderendo con generosità alle iniziative.



Diventa **VOLONTARIO AIL MODENA** - per info chiama il 328.17.41.345

Campagna Uova di Pasqua: un sentito grazie a tutti

Poche righe per ringraziare quanti hanno contribuito ad ottenere un importante risultato dalla campagna Uova di Pasqua. I fondi saranno destinati per la ricerca in ambito ematologico e per migliorare la qualità di vita dei pazienti, sempre al centro della nostra attenzione.



Un contributo dal Frignano

I montanari si sa sono sempre pronti. Forse per la lontananza delle loro genti dai centri caotici delle città, forse per quell'aria frescolina e meno inquinata dalle nanopolveri che stazionano in pianura o chissà, forse per la giovialità di quei tanti nonnetti che popolano le campagne oppure per quell'andar gioiosi per valli e monti; fatto è che in montagna si sta bene. E tutti a fine settimana salgono sui propri trespoli a quattro o due ruote e via verso i monti, a mangiare, a passeggiare, a riposare e finalmente dormire lontano dai tanti frastuoni cittadini. È stato così che ci siamo ritrovati nella serata di fine maggio, tutti ad apprezzare le gustose leccornie del ristorante La Staffa. Non si tratta di faticosa degustazione cavalcando un ronzino tenendosi alla staffa per non cadere, tutt'altro. Un vecchio maniero alle porte di Pavullo, nascosto dalla vegetazione e dalle dolci gobbe collinari, **ha accolto festosi i gruppi della montagna che per l'AIL muovono energie e passione concreta**, dedicando al volontariato molte delle qualità migliori della vita.



Si è parlato anche dei festeggiamenti per il 150° dell'Unità D'Italia e, a ricordo dell'evento, è stata coniata una medaglia rappresentativa con impresso il Palazzo Ducale dei duchi di Modena ora Accademia Militare, donata dal M.Ilo Giandomenico Santangelo ai vertici dell'AIL di Modena ed alle benemerite che più si sono distinte. La serata a La Staffa si è chiusa col brindisi finale sotto un cielo stellato, ma non è mancata una raccolta tra i partecipanti, di un importante contributo versato in seguito alle casse della sede modenese dell'AIL.

Giandomenico Santangelo



Alcune immagini della serata al ristorante La Staffa

Foto della composizione floreale dedicata all'AIL Modena dell'infiorata di Pievepelago



“Donare è amore”

Il 26 giugno 2011 è stato dedicato un tappeto floreale all'AIL nell'ambito della tradizionale Infiorata del Corpus Domini a Pievepelago, paese d'origine del Prof. Sergio Ferrari, delegato del rettore per la ricerca scientifica, alla quale contribuisce **anche AIL Modena che finanzia, ogni anno, quattro giovani ricercatori impegnati presso il Dipartimento di Bioscienze e Biotecnologie dell'ateneo modenese**. Il tappeto è stato realizzato da amici e congiunti in ricordo di Cesare Santi, scomparso all'età di 62 anni mentre era in attesa di trapianto midollare. Cesare era molto apprezzato nell'Appennino per tante sue iniziative per la promozione sportiva e sociale dei giovani.

Giuliano Pasquesi

Luciana Scalabrini, benemerita ANC che per prima in montagna ha aderito all'iniziativa dell'AIL di Modena per la raccolta di contributi a favore della ricerca sulle leucemie e mieloma, ha organizzato insieme al presidente ANC di Lama Mocogno la serata al ristorante La Staffa, un'occasione conviviale per riunire insieme i molti volontari, raccogliendo l'invito della Dott.ssa Loretta Picchioni, per uno scambio di opinioni ed allargare ancora di più la fonte dei sostenitori AIL, degustando al tempo stesso la favolosa cucina della signora Roberta. Tra deliziosi tortelli e succulente pietanze, ben apprezzate dalla folta platea diretta dal Prof. Ferrari, ottimo ricercatore ed altrettanto ricercato cultore di sapide pietanze, dopo le belle notizie sul “buon raccolto” nel territorio montano a sostentamento della ricerca è stata rappresentata la necessità di affrontare uno sforzo maggiore per rendere capillare le elargizioni volontarie, che sono la chiave per giungere quanto prima a debellare il morbo che assilla tante famiglie, malati e non solo, perché è l'intera famiglia del colpito a risentire del dramma della malattia.

Matite colorate per un giorno importante

Sono Chiara e sono nata il 15 Novembre 2010. Il 24 Luglio 2011 ho ricevuto il S. Battesimo.

La mia mamma ed il mio papà hanno voluto rendere partecipi della loro gioia parenti ed amici che dopo la cerimonia del Battesimo, sono stati invitati ad una merenda all'aperto a casa dei miei nonni.

La festa è stata bellissima, io sono stata coccolata da tutti: sono passata dalle braccia di mamma e papà a quelle della mia madrina e del mio padrino, per poi fare il giro di zii, cuginetti ed amici fino al momento della distribuzione delle bomboniere.

*Ed è proprio di queste che voglio parlare perché **le bomboniere scelte da mamma e papà hanno lo scopo di dare un aiuto a tutti coloro bisognosi di cure ed attenzioni per superare momenti difficili di malattia** che, anche la mia mamma ed una persona speciale a lei molto vicina purtroppo meno fortunata, hanno dovuto affrontare. Le belle **matite colorate** con le loro decorazioni di allegri animalotti e confetti rigorosamente rosa, apprezzatissime da tutti i miei amichetti e amichette, sono state confezionate dall'AIL di Modena*

- Associazione Italiana contro le Leucemie - Linfomi e Mieloma, una Onlus con lo scopo primario di promuovere e sostenere la ricerca scientifica e migliorare la qualità della vita dei malati e delle loro famiglie.

Un particolare ringraziamento quindi è doveroso ai volontari dell'AIL di Modena che dedicano il loro tempo e le loro risorse per portare avanti un progetto così importante, loro hanno realizzato le mie bellissime bomboniere solidali che hanno riempito di colore ed allegria la mia festa di Battesimo! Grazie di cuore,

Chiara, Barbara e Piercarlo



Le "bomboniere solidali" AIL



Anche tu puoi scegliere fra le "numerose bomboniere solidali AIL" e sostenere le attività dell'Associazione.

Visita il sito www.ailmodena.it e, per ogni informazione, contatta la nostra segreteria.

Alle tante persone meravigliose (non abbiamo lo spazio per elencarle tutte) che hanno voluto dedicarci un giorno importante della loro vita: Grazie!



Rosanna e Txema



Giorgio e Natalia

Rinnova la tessera AIL Modena per il 2012

Diventare socio, o rinnovare la tessera, significa fare un investimento sicuro. Contribuirai anche tu alla causa dell'AIL e aumenterai la speranza di guarigione dei tanti malati di leucemia.

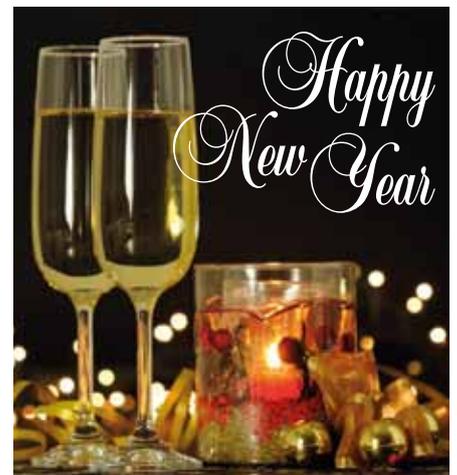
Quote associative:

Socio ordinario Euro 20,00

AIL Modena augura a tutti un felice 2012

Consiglio di Amministrazione

Umberto Torelli
Maurizio Neri
Antonio Franchini
Carla Scaini
Renza Battaglioli
Catia Veronesi
Roberta Palladini
Antonio Dondi
Franco Malvasi
Maurizio Meschieri
Ermete Rovatti



Il 5 per mille ad AIL Modena

Puoi aiutare la lotta contro le leucemie, linfomi e mieloma **quando paghi le imposte**, non ti costa nulla e bastano due semplici operazioni:

1) porre la propria firma nel riquadro;

"Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art.10, c.1, lett.a, del D.Lgs. n.460 del 1997..."

2) Riportare il codice fiscale di AIL Modena:

94028960360

I vantaggi fiscali. Una ragione in più per sostenere l'AIL

AIL Modena è una ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) e pertanto le imprese e i privati che versano contributi in suo favore possono usufruire dei benefici fiscali previsti dall'art.14, del DL35/05 che recita "le donazioni in favore delle ONLUS - purché eseguite a mezzo bonifico bancario, bollettino postale, assegno bancario/circolare o carta di credito - sono deducibili nel **limite del 10%** del reddito complessivo dichiarato e, comunque, nella **misura massima di 70.000,00 euro annui**".



Sede legale

via del Pozzo, 71 - 41124 Modena

Sede operativa

via Benassi, 33 - 41122 Modena
tel. 059.42.22.356 - fax 059.45.00.21
cell. 328.17.41.345

www.ailmodena.it

ailmodena@gmail.com

Codice Fiscale 94028960360

Unicredit Ag. B

IT42 K 02008 12932 000003045161
IT 77 B 02008 12932 000100827740

Bper Ag. 3

IT82 Z 05387 12903 000001862530

BPV/BSGSP Ag. A

IT48 T 05188 12901 000000032222

Conto Corrente Postale 12315412